

TRASPARENZA E ADEMPIMENTI PER I COMUNI AL VOTO

04/04/2022 PD Milano Metropolitana



VERSO LE AMMINISTRATIVE 2022

Sono 21 i Comuni della città Metropolitana che vedranno rinnovati gli organi istituzionali, per un totale di 393.268 cittadini. Di cui 11 comuni sopra i 15.000 abitanti.



SIMBOLO PD

Per poter presentare le liste con il **simbolo del PD** (modificato o meno) occorre un'**autorizzazione** dal Partito Nazionale autenticata da Notaio.

Per predisporla occorre che:

- 1. ci inviate un'immagine del simbolo (formato jpg);
- 2. forniate, se modificato, una sua descrizione;
- 3. ci facciate avere tutti i dati dei presentatori effettivi e supplenti (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, contatti);



SIMBOLO PD

Per l'utilizzo del simbolo (anche modificato) è necessario partire da questa **descrizione**:

"nel cerchio con contorno nero in campo bianco sono rappresentate due lettere a caratteri maiuscoli; la lettera "P" di colore verde, che si lega con la lettera "D" di colore bianco, distinta nel fondo con un rettangolo di colore rosso, espressione del tricolore italiano. Alla base delle due lettere simbolo è inserita la scritta in nero "Partito Democratico" nella quale tra le due parole si inserisce il ramoscello di ulivo con cinque foglie verdi".



1. SOTTOSCRIZIONE LISTE

Per la valida presentazione di una lista è **obbligatorio** (nei Comuni superiori a 999 abitanti) raccogliere un certo numero di sottoscrizioni (vedi slide successiva), che **devono essere debitamente autenticate** da una delle seguenti figure: Notaio; Giudice di pace; Cancelliere di Tribunale; Sindaco; Presidente della Provincia; Assessore comunale o provinciale; Consigliere comunale o provinciale, membri del Parlamento e ai Consiglieri Regionali

L'Assessore e il Consigliere comunale che intendano autenticare le sottoscrizioni devono preventivamente darne comunicazione al Sindaco. Analogamente, l'Assessore e il Consigliere provinciale devono darne comunicazione al Presidente della Provincia.

1. SOTTOSCRIZIONE LISTE

NUMERO DELLE FIRME DEI SOTTOSCRITTORI

(LE FIRME PER LE LISTE POSSONO ESSERE GIA RACCOLTE)

Popolazione del Comune	Numero minimo	Numero massimo
Da 1.000 a 2.000	25	50
Da 2.001 a 5.000	30	60
Da 5.001 a 10.000	60	120
Da 10.001 a 20.000	100	200
Da 20.001 a 40.000	175	350
Da 40.001 a 100.000	200	400
Da 100.001 a 500.000	350	700
Da 500.001 a 1.000.000	500	1.000
Da 1.000.001 in poi	1.000	1.500



MODALITÀ PER LA MATERIALE PRESENTAZIONE DELLE LISTE

La presentazione delle liste deve essere fatta **alla segreteria generale del Comune**. La presentazione può essere effettuata dagli esponenti dei partiti o dei gruppi politici, ovvero da uno o più dei candidati o dei sottoscrittori della lista stessa, o dai delegati di lista, qualora nominati.

La presentazione delle candidature alla carica di sindaco e delle liste dei candidati alla carica di consigliere comunale con i relativi allegati deve essere effettuata dalle ore 8.00 del 30° giorno alle ore 12 del 29° giorno antecedenti la data della votazione.

Il Segretario Comunale o chi lo sostituisce legalmente deve rilasciare per ogni lista depositata, a coloro che materialmente effettuano la presentazione, una **ricevuta dettagliata**, che deve indicare oltre al giorno e all'ora precisa di presentazione, l'elenco particolareggiato di tutti gli atti presentati.

È opportuno precisare che il segretario comunale non può rifiutarsi di ricevere le liste dei candidati, i relativi allegati e i contrassegni di lista anche se li ritenga irregolari o se siano presentati tardivamente, purché indichi sia nella ricevuta da rilasciare ai presentatori, sia sugli atti stessi, l'ora della ricezione.

Il segretario comunale può far rilevare le irregolarità che gli sia dato riscontrare.



DOCUMENTI NECESSARI

- Candidatura alla carica di sindaco e lista dei candidati alla carica di consigliere comunale
- Dichiarazione di presentazione della lista
- Per tutti i candidati: certificato di iscrizione alle liste elettorali per uso elettorale: da richiedere al proprio Comune di residenza, anche se ci si candida in un Comune diverso (esenti da marca da bollo)
- Per i presentatori della lista: certificato di iscrizione alle liste elettorali per uso elettorale. ATTENZIONE: i presentatori della lista devono essere residenti nel Comune nel quale la lista si candida.



DOCUMENTI NECESSARI

- Dichiarazioni autenticate di accettazione della candidatura e dichiarazione attestante l'insussistenza della condizione di incandidabilità
- Modello di contrassegno di lista (simbolo, vedi slide successive)



NOVITÀ PER I COMUNI > 15 MILA ABITANTI

(legge anticorruzione n. 3 del 9 gennaio 2019)

- Certificato penale dei candidati, rilasciato dal casellario giudiziario non oltre 90 giorni prima dalla data delle elezioni (imposta di bollo ridotta della metà)
- Curriculum vitae dei candidati

Si ricorda anche che è opportuno che i curriculum non riportino alcun dato sensibile (indirizzi o numeri di telefono privati del candidato).

Entrambi i documenti dovranno:

- essere in formato PDF/A
- essere pubblicati sul sito Internet (PD Nazionale, Federazione e eventuale sito del PD Locale)



3. COMPOSIZIONE LISTE

A. Nei Comuni con popolazione inferiore ai 3mila abitanti:

- Il divieto di rielezione del Sindaco per un terzo mandato non si applica;
- Nelle liste dei candidati deve essere assicurata la presenza dei due sessi, senza l'obbligo di rispettare particolari quote di genere.
- Nella formazione delle Giunte non sono previste quote di genere da rispettare.
- L'elettore esprime una sola preferenza.

B. Nei Comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti:

- Nelle liste dei candidati deve essere assicurata la presenza dei due sessi, senza l'obbligo di rispettare particolari quote di genere.
- Nelle Giunte nessuno dei due sessi potrà essere rappresentato in misura inferiore al 40%.
- L'elettore esprime una sola preferenza.

NB. Corte costituzionale del 10 marzo 2022, n. 62 prevede parità dei generi anche nei comuni sotto i 5000 abitanti



3. COMPOSIZIONE LISTE

C. Nei Comuni con popolazione da 5.001 a 15.000 abitanti:

- Nelle liste dei candidati nessuno dei due sessi potrà essere rappresentato in misura superiore ai 2/3 del totale dei candidati.
- Nelle Giunte nessuno dei due sessi potrà essere rappresentato in misura inferiore al 40%.
- L'elettore esprime non più di due preferenze, e nel caso esse devono riguardare candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della seconda preferenza espressa.

D. Nei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti:

- Nelle liste dei candidati nessuno dei due sessi potrà essere rappresentato in misura superiore ai 2/3 del totale dei candidati.
- Nelle Giunte nessuno dei due sessi potrà essere rappresentato in misura inferiore al 40%.
- L'elettore esprime non più di due preferenze, e nel caso esse devono riguardare candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della seconda preferenza espressa.



3. COMPOSIZIONE LISTE

Composizione delle liste: numero e genere dei candidati

Fasce abitanti	Nu m. min. can d.	Nu m. max can d.	Tot. Cons. da elegg ere	Quot e gen. ^{2/} 3- Min.	Quo te gen ½- Min.	Quo te gen ² / ₃ - Max	Quo te gen ½- Max	Num. max Asse ss.	Quote Asse ss. 40%	Quote Asse ss. 60%
Sup. 1.000.000	32	48	48	21	11	32	16	12	5	7
Sup.500.000	27	40	40	18	9	26	14	11	5	6
Sup.250.000	24	36	36	16	8	24	12	10	4	6
Sup.100.000	21	32	32	14	7	21	11	9	4	5
Sup. 30.000	16	24	24	10	6	16	8	7	3	4
Sup. 15.000	11	16	16	7	4	10	6	5	2	3
Sup. 10.000	12	16	16	8	4	10	6	5	2	3
Sup. 5.000	9	12	12	6	3	8	4	4	2	2

N.B. per i comuni sotto i 5000 in attesa di applicazione sentenza Corte costituzionale del 10 marzo 2022, n. 62 prevede parità dei generi



4. SPESE ELETTORALI

NEI COMUNI SUPERIORI AI 15MILA ABITANTI LE SPESE ELETTORALI DEVONO ESSERE RENDICONTATE

I candidati, sia quelli risultati eletti sia i non eletti, che spendono tra € 0 e € 2.500, devono presentare la rendicontazione al Collegio regionale di Garanzia Elettorale (Corte d'Appello di Milano) allegando tutta la relativa documentazione entro tre mesi dalla data di proclamazione degli eletti.

I candidati risultati eletti che spendono più di € 2.500,00 hanno l'obbligo di presentare la rendicontazione e tutta la documentazione allegata sia al Collegio regionale di Garanzia Elettorale sia al Presidente del Consiglio comunale entro tre mesi dalla data di proclamazione.

I candidati risultati non eletti che spendono più di € 2.500,00 hanno l'obbligo di presentare la rendicontazione e tutta la documentazione allegata al solo Collegio regionale di Garanzia Elettorale, ciò entro tre mesi dalla data di proclamazione.

I partiti, movimenti politici o liste civiche dovranno presentare la rendicontazione delle spese, nella forma prevista dalla legge, entro 45 giorni dalla data di insediamento del Consiglio comunale, ciò sia al Presidente del Consiglio stesso sia alla sezione territoriale della Corte dei Conti.

Il mancato deposito dei consuntivi delle spese elettorali comporta pesanti sanzioni amministrative pecuniarie oltre, per gli eletti, alla decadenza dalla carica.



4. SPESE ELETTORALI

I PARTITI, MOVIMENTI O LISTE CIVICHE

Nei <u>Comuni con popolazione superiore ai 50mila abitanti</u> deve essere presentato, insieme a liste e candidature, anche un <u>bilancio preventivo di spesa</u> (nei Comuni tra i 15mila e i 50mila abitanti solo se previsto dai rispettivi Statuti comunali).

I <u>limiti di spesa</u> (riferiti al 2018) sono i seguenti (tenere conto del fatto che le spese di ciascun Partito, Movimento o Lista non possono superare la somma di € 1,00 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali):

- Comuni tra 15mila e 100mila abitanti: Candidato Sindaco € 25.000,00 più € 1,00 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali. Candidato Consigliere € 5.000,00 più € 0,05 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali.
- Comuni tra 100mila e 500mila abitanti: Candidato Sindaco € 125.000,00 più € 1,00 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali. Candidato Consigliere € 12.500,00 più € 0,05 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali.
- Comuni sopra i 500mila abitanti: Candidato Sindaco € 250.000,00 più € 0,90 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali. Candidato Consigliere € 25.000,00 più € 0,05 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali.
 NOTA BENE: i limiti di spesa potrebbero variare con il nuovo decreto relativo alle elezioni 2022



4. SPESE ELETTORALI

ALIQUOTA IVA AL 4%

Nei 90 giorni antecedenti le elezioni, si applica l'aliquota IVA agevolata al 4% per i seguenti materiali attinenti alla campagna elettorale, commissionati da partiti, Movimenti politici, liste di candidati e singoli candidati:

- Tutto il materiale tipografico (inclusi carta e inchiostri);
- Acquisto di spazi di affissione e/o comunicazione politica, inclusi i messaggi politico-elettorali, su quotidiani, periodici, radio e tv;
- Affitto di locali per eventi politico-elettorali;
- Allestimento di servizi per manifestazioni politico-elettorali

Va ricordato inoltre che per usufruire dell'aliquota IVA agevolata al 4% i Partiti, i Movimenti politici, le liste e/o i candidati devono **presentare richiesta scritta alle Società** (o ditte, o imprese, etc.) erogatrici dei servizi.

Per ulteriori informazioni: andrea.sartirana@pdmilano.org



5. MANDATARIO ELETTORALE

I candidati che ricevono fondi per il finanziamento della propria campagna elettorale o spendono più di 2.500 euro **hanno l'obbligo** di designare un mandatario elettorale.

Il candidato deve dichiarare al Collegio di Garanzia elettorale costituito presso la Corte d'Appello del capoluogo di Regione, per iscritto e su apposito modulo, il nominativo del Mandatario elettorale che ha designato. Coloro che intendono candidarsi possono raccogliere fondi per il finanziamento della propria campagna elettorale esclusivamente per il tramite del suddetto Mandatario.

Il Mandatario elettorale dovrà depositare al Presidente del Consiglio comunale, entro tre mesi dalla data delle elezioni, il consuntivo delle spese elettorali. Tale obbligo vige anche per i candidati che hanno speso meno di € 2.500,00.

Sono soggetti all'obbligo di rendicontazione delle spese elettorali sia i candidati sia i partiti, i movimenti politici e le liste civiche (questi ultimi al Presidente del Consiglio comunale e alla Corte dei Conti).

Il mancato deposito dei consuntivi delle spese elettorali comporta sanzioni amministrative pecuniarie da € 50.000 a € 500.000 [Art. 7 comma 6 L. 515/1993 così come modificato dalla L. 90/2004].



6. DURANTE LA CAMPAGNA

Per quanto concerne la propaganda elettorale si ricorda che:

- L'apertura di sedi specificamente "elettorali" di partiti, Movimenti, liste e candidati deve essere sempre notificata alla Polizia locale o all'Amministrazione entro il 30mo giorno antecedente le votazioni.
- Dal 30mo giorno in avanti i **manifesti di propaganda elettorale** possono essere esposti **solo all'interno degli appositi spazi** allestiti in ogni Comune, e solo nello spazio assegnato specificamente al partito, Movimento o lista. Tali superfici non possono essere cedute né scambiate.



CONTATTI

Per dubbi e informazioni, è possibile contattare l'**Ufficio elettorale**, nella persona di Mario, al numero **3663764910** o all'indirizzo e-mail **ufficioelettorale@pdmilano.org**



GRAZIE E BUON VOTO!

